

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

\*\*\*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTA** la costituzione della Repubblica Italiana
- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 Dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*” che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- VISTO** l'articolo 47, comma 12. della Legge Regionale 28/01/2014 n. 5 con il quale, a decorrere dal mese di Gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118;

9



l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12/08/2014 n. 21 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 27/11/2017 n. 1714 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per l'anno 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n.8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);

**VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture n° 0481 del 21/02/2013 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Terranova Gaetano e Marino Jolanda**, la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 114 del foglio di mappa 44 del comune di Catania, con validità fino all'anno 2053, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture al n° 14 in data 06/03/2013, imputando la somma annuale di € 11,85 per gli anni compresi da quello di rilascio fino al 2053;

**CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2053;

**RITENUTO** necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo residuo dall'anno in corso fino al 2053;

**CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 27/11/2017 n. 1714, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno in corso risulta pari a € 12,72;

## DECRETA

**Art. 1** In attuazione di quanto disposto dal D.P.R.S. 18/01/2013 n. 6 che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, si prende atto Decreto del Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità n° 0481 del 21/02/2013 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Terranova Gaetano** nato a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted] e **Marino Jolanda** nata a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted], la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 114 del foglio di mappa 44 del comune di Catania, con validità fino all'anno 2053;

**Art. 2** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003), è accertato l'importo complessivo di € 12,72;

**Art. 3** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino al 2053, l'importo annuo di €12,72 per complessivi € 445,20 da corrispondere in canoni annuali anticipati; per gli anni dal 2019 a seguire.

§

l'importo annuo sarà via via adeguato da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

**Art. 4** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9.

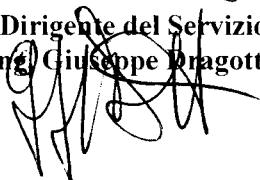
**Art. 5** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo li **19 FEB 2018**

**L'Istruttore Direttivo  
Dott.ssa Teresa Giacalone**



**Il Dirigente del Servizio 3  
Ing. Giuseppe Dragotta**



**Il Dirigente Generale  
Ing. Salvatore Cocina**



R/L V  
D.D.S. n.

0481



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità  
e dei Trasporti  
Servizio 12 Risorse Idriche e Regime delle Acque

CT 3369

### Il Dirigente del Servizio

- Visto lo statuto della Regione Siciliana approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;
- Vista la L. R. 18.4.1981 n.67;
- Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 n. 5;
- Vista la legge 5.1.1994 n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 7.03.97 n. 6 art. 8;
- Visto il D.P.R. 18.2.99 N. 238;
- Vista la L. R. 27.4.99 N. 10;
- Visto il D.lgs n. 152 dell'11.05.1999 e s.m.i.;
- Visto la L. R. 15.5.2000 n. 10;
- Vista la L.R. 16.04.03 n. 4 art.15;
- Visto il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;
- Vista la L.R. 16.12.2008 n. 19;
- Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5.12.2009;
- Visto il D.D.G. n. 1655/SD del 13.07.2010 di preposizione di incarico dirigenziale ai sensi della L.R. 10/2000;
- Vista l'istanza in data 13.12.2000, con la quale la Ditta Terranova Gaetano e Marino Iolanda, ha chiesto la concessione ai sensi dell'art.4 del T.U.1775/33 di derivare l/sec. 0,75 di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da Fiumazzo nella particella 114 del f.m. 44 del Comune di Catania, per uso irriguo;
- Visto il parere n.2401 del 26.06.2003 reso da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n. 275/93, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;
- Vista la nota n. 2934 del 20.09.2010 del Consorzio di Bonifica 9 di Catania, con la quale ha comunicato che i terreni della ditta richiedente la concessione, rientrano nel comprensorio irriguo attrezzato ed in esercizio ma le strutture ivi esistenti, ad oggi, non sono in grado di assicurare la fornitura idrica per il fabbisogno delle colture impiantate;
- Vista la relazione di istruttoria n. 44253 del 03.02.2013 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande

RAGIONERIA CENTRALE LL.PP.  
VISTO E PRENOTATO IN ENTRATA AL N° 14  
SUL CAP. 2602 L'INTROITO  
COMPLESSIVO DI € 47400 DI CUI  
ES. FIN. 2013 € 11815  
e € 462,15 SUI CORRISPON-  
DENTI CAPITOLI ESERCIZI FUTURI  
DALL'ES. FIN. 2016 ALL'ES. FIN. 2052  
PALERMO, IL 10.6 MAR 2013  
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

concorrenti accertato che nelle immediate vicinanze del pozzo non vi sono in atto scarichi urbani o di altre sostanze inquinanti, considerato che:

- la derivazione è compatibile con il bacino idrogeologico senza che occorrantero speciali garanzie a tutela di detto regime;  
le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
- la quantità di acqua richiesta nella misura di l/sec. 0,72 pari a complessivi mc. 11.446 annui per il periodo da 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno;
- nei riguardi dell'interesse pubblico e della incolumità di opere pubbliche e beni in genere non occorrono speciali norme;
- non è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione e quindi non occorrono speciali cautele in proposito ed avuto riguardo alle condizioni locali, alla specie della derivazione progettata ed al tipo di colture praticate, esprime il parere che possa assentirsi alla Ditta Terranova Gaetano e Marino Iolanda la concessione di derivare da un pozzo trivellato sito in c.da Fiumazzo, p.lla 114 del f.m.44,del Comune di Catania, nel periodo dal 1°Maggio al 31 Ottobre di ogni anno, l/s. 0,72 di acqua, corrispondenti a mc/ 11.446 annui, fino a quanto, il Consorzio di Bonifica 9 di Catania, abbia la disponibilità di assicurare la fornitura idrica per il fabbisogno delle colture impiantati, i cui terreni rientrano nel comprensorio irriguo del suddetto Consorzio;

Considerato che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con la relazione istruttoria suddetta e che pertanto, può assentirsi, alla Ditta Terranova Gaetano e Marino Iolanda la concessione di derivare dal pozzo trivellato sito in c.da Fiumazzo p.lla 114 del f.m. 44 del Comune di Catania, nel periodo dal 1°Maggio al 31 Ottobre di ogni anno, l /sec. 0,72 di acqua, corrispondenti a mc. 11.446 annui, fino a quanto il Consorzio di Bonifica 9 di Catania, abbia la disponibilità di assicurare la fornitura idrica per il fabbisogno idrico delle colture impiantate;

Considerato che per la domanda in esame non vi è incompatibilità con i nuovi vincoli delle risorse utilizzate per gli usi idropotabili approvati con D.P. REG. n. 167 del 20.04.2012 pubblicato nella GURS n. 26 del 29.06.2012;

Visto il disciplinare n. 32754 di rep. del 21.01.2013, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dalla Ditta Terranova Gaetano e Marino Iolanda e verso il pagamento del canone di € 11,85 per l'anno 2013, con modifica agli artt. 8 e 9 del suddetto disciplinare;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dai Sigg.ri Terranova Gaetano e Marino Iolanda, ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di assentire alla Ditta Terranova Gaetano e Marino Iolanda la concessione ai sensi dell'art.4 del T.U.1775/33 e succ. modif. ed integraz.

## D E C R E T A

Art. 1 Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi dell'art. 4 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., alla Ditta Terranova Gaetano, nato a Paternò il 09.07.1967, c.f. TRRGTN67L09G371J e Marino Iolanda, nata a Catania il 14.01.1966, c.f. MRNLND66A54C351J, la concessione di derivare dal pozzo trivellato sito in c.da Fiumazzo part 114 del f.m. 44 del Comune di Catania, nel periodo dal 1°Maggio al 31 Ottobre di ogni anno, l/sc.0,72 di acqua, corrispondenti a mc. 11.446 annui;

Art. 2 La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 32754 di rep. del 21.01.2013 e verso il pagamento del canone annuo di € 11,85, per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 15

della L.R. 16.04.03 n. 4, e successivi integrazioni ed aggiornamenti. Detto canone dovrà essere aggiornato annualmente al tasso di inflazione programmato.

- Art. 3 La concessione è accordata a titolo precario, ovvero sino al totale soddisfacimento da parte del competente Consorzio di Bonifica 9 di Catania;
- Art. 4 L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 5 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. Lo stesso sarà pubblicato per estratto nella GURS.
- Art. 6 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo, li

21 FEB 2013

IL CAPO SERVIZIO  
(Dott. Calogero Franco Fazio)



P.C.C.

II DIRIGENTE DELL'U.O. S 12.01

Dott. Vincenzo Lombino

